Università di Cagliari
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale
in PRODUZIONE MULTIMEDIALE
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2026/2027

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	PRODUZIONE MULTIMEDIALE
Denominazione del corso in inglese	MULTIMEDIAL PRODUCTION
Classe	LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in PRODUZIONE MULTIMEDIALE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale

Lingua/e di erogaz. della didattica	INGLESE, ITALIANO
Sede amministrativa	CAGLIARI (CA)
Sedi didattiche	CAGLIARI (CA)
Indirizzo internet	https://www.unica.it/unica/it/crs_20_47.page
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Corso di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	27/01/2025
Data di approvazione del senato accademico	27/02/2025
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	17/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	20/10/2017
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	No

Numero del gruppo di affinità	1

ART. 2 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

ll gruppo di progettazione del Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio dell'Università, dopo aver lavorato sui dati emersi dalla ricerca "Il rinnovamento dei quadri nel cinema italiano. La formazione della cultura cinematografica" (progetto PRIN svoltosi negli anni 2011-2013), in data 20/10/2017 ha consultato diversi organismi a carattere culturale e imprenditoriale perché valutassero il progetto in relazione all'impatto professionale sul territorio.
In particolare, sono stati sentiti enti, istituzioni e società appartenenti al settore degli audiovisivi e al settore musicale. I diversi organismi consultati operano in Sardegna e in alcuni casi hanno interessi a livello nazionale e internazionale:
- Società Umanitaria-Cineteca Sarda
- Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE)
- Fondazione Sardegna Film Commission (FSFC)
- Moviementu. Rete cinema Sardegna
- S.C.S. Servizi Consulenza Spettacoli
- Video Gum Productions S.r.L.
- Fondazione Andrea Parodi
- Marco Loi Servizi Audiovisivi,
- LIVEstudio

A ciascuno di essi è stato chiesto di esprimere parere, mediante un questionario, sui diversi aspetti del corso: obiettivi formativi; qualità e coerenza del percorso di studi; conoscenze culturali e competenze professionali; figure professionali e impatto sul mercato del lavoro.

Si riportano di seguito i suggerimenti di cui si è tenuto conto nella stesura finale del progetto.
La Società Umanitaria-Cineteca Sarda esprime complessivi giudizi positivi ed evidenzia l'importanza di un percorso formativo come quello proposto proprio in relazione agli aspetti multimediali visti in una prospettiva di produzione non settoriale, ma aperta a sviluppi differenziati che vanno dall'industria dello spettacolo alla didattica, dai beni culturali al web.
L'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE) esprime un giudizio complessivamente più che positivo, con il suggerimento di prevedere anche la specificità fotografica all'interno del piano formativo. Si è dato risposta a questo rilievo prevedendo un laboratorio di Fotografia cinematografica fra quelli offerti dal corso.
La valutazione della Fondazione Sardegna Film Commission è sostanzialmente positiva con considerazioni che riguardano alcune discipline dal carattere tecnico lasciate solo alla sfera laboratoriale. Segnala, inoltre, il rischio che quanto oggi appare di forte attualità in un contesto professionale molto fluido e dinamico, possa in breve diventare obsoleto e quindi invita a mantenere livelli di attenzione alta sulle fluttuazioni del mercato del lavoro.
Tutti i rappresentanti consultati riconoscono che il percorso formativo appare coerente con gli obiettivi e i crediti assegnati alle differenti attività formative appaiono congrui, esprimono pertanto concordemente un giudizio positivo in merito alla istituzione e attivazione del Corso di laurea magistrale in Scienze della produzione multimediale.
Una volta attivato il CdLM, la consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni coinvolte nel Comitato di indirizzo avverrà periodicamente con riunioni in presenza o in teleconferenza, di norma a cadenza annuale. Per specifiche necessità eccezionali la consultazione potrà avvenire attraverso questionari o pareri scritti. A supporto delle riunioni con il Comitato d'indirizzo si farà riferimento ai più recenti studi di settore e ai dati aggiornati sul mercato del lavoro.

Data del 20/10/2017

ART. 3 Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento, nella seduta del 17/01/2018, ha deliberato di rendere parere favorevole sull'istituzione del corso

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea Magistrale in Produzione multimediale nasce con l'obiettivo di formare figure professionali capaci di operare ad ampio raggio nell'ambito della progettazione e della realizzazione di prodotti multimediali e del loro utilizzo in contesti culturali e sociali, informativi e divulgativi, promozionali e pubblicitari, didattici e formativi, artistici e creativi e più in generale comunicativi.
Il laureato risponde all'esigenza, particolarmente sentita nella società contemporanea, di figure professionali con una solida preparazione teorica e metodologica di tipo umanistico su cui sviluppare competenze di tipo applicativo.
Professionalità, dunque, in grado di adattarsi ai continui cambiamenti del settore della comunicazione audiovisiva, musicale e multimediale con idee innovative operando con funzioni di coordinamento, progettazione, ideazione e realizzazione.
Il laureato in Produzione Multimediale:
- interviene nella realizzazione di opere in cui l'intrecciarsi dei vari linguaggi artistici diventa elemento essenziale della composizione del prodotto;
- opera efficacemente nella ideazione, scrittura, produzione e post produzione di prodotti che richiedono l'integrazione completa tra la

dimensione sonora e quella visiva e continuità tra immagine e suono;
- è in grado di applicare in modo critico e con autonomia di giudizio le conoscenze acquisite nella valutazione, ideazione ed elaborazione di prodotti multimediali.
- applica creativamente gli strumenti acquisti ai fini dell'elaborazione di un testo e/o di un messaggio per promuovere un prodotto o un evento;
- analizza e valuta la rilevanza di un'opera multimediale ed attua confronti e comparazioni in prospettiva sincronica e/o diacronica;
- in quanto conoscitore dei sistemi culturali di ambito cinematografico-audiovisivo, musicale, etnomusicologico e multimediale
è in grado di operare nella direzione artistica di eventi specifici;
- è in grado di elaborare prodotti multimediali per la didattica e la formazione e la divulgazione scientifica.
A tal fine, i laureati in Produzione multimediale:
- acquisiranno competenze teoriche, metodologiche e tecniche nei campi delle arti, dello spettacolo e della comunicazione visiva;
- saranno in grado di utilizzare i principali strumenti audiovisivi, informatici e della comunicazione telematica ai fini della documentazione, dello studio scientifico, della divulgazione, della formazione e della didattica nonché ai fini della progettazione e della realizzazione di efficaci sinergie tra nuovi moduli artistici e nuovi mezzi elettronici nel campo delle industrie culturali.
- sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con particolare riferimento all'uso in contesti di comunicazione multimediale.
Il percorso formativo del CdLM si sviluppa su un solo curriculum e, pur nel quadro di una competenza complessiva, lo studente potrà scegliere di indirizzare la sua formazione verso l'ambito cinematografico-audiovisivo oppure verso quello musicale oppure verso quello multimediale con l'opzione di insegnamenti a scelta dello studente.
Le discipline caratterizzanti e affini in un quadro di alta formazione settoriale offrono gli strumenti da un lato per riflettere sulle implicazioni storico-antropologiche, geografiche e sociologiche (con il doppio focus, da un lato, sulla sociologia dei processi comunicativi e culturali, dall'altro, sulla sociologia dei processi economici e del lavoro nell'ambito delle

industrie culturali e creative) in cui l'azione del professionista si realizza, dall'altro per elaborare intellettualmente e creativamente i prodotti multimediali oggetto dell'attività professionale avvalendosi degli insegnamenti relativi alle letterature e culture europee (slavistica), alla letteratura, alla storia dell'arte e, in particolare, alle discipline dello spettacolo (cinema/audiovisivo, musica, etnomusicologia). Tali discipline assumono una prospettiva pratica attraverso le attività laboratoriali che permettono di declinare il bagaglio delle conoscenze in capacità operative sia nel saper elaborare e realizzare un prodotto multimediale, sia nel coordinare processi di realizzazione individuando bisogni e risorse funzionali all'ottenimento di precisi risultati.

Il progetto formativo è articolato in modo da affrontare dapprima lo studio delle discipline portanti del corso, cinema/audiovisivi ed etnomusicologia, supportate da specifici laboratori dal carattere propedeutico e dalla lingua inglese. Successivamente ci si sofferma su discipline a carattere storico, artistico – letterario e teorico. L'attività laboratoriale completa lo spettro di competenze operative che permettono allo studente di acquisire gli strumenti sufficienti per impostare il lavoro finale da presentare in sede di esame di laurea (elaborato multimediale e relazione di accompagnamento).

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati nel Corso Magistrale devono avere acquisito conoscenze e capacità di comprensione che estendono e approfondiscono quelle associate di norma al ciclo triennale, ed in particolare devono essere in grado di elaborare idee originali in differenti contesti lavorativi e di ricerca
Le conoscenze e la comprensione concernono le metodologie atte ad individuare, descrivere e valutare la rilevanza di un qualsiasi

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

lavoro cinematografico, di una registrazione di una performance musicale o evento sonoro, della documentazione relativa ad una composizione musicale, di una qualunque opera multimediale, in se e per sé e nella complessità delle relazioni contestuali derivanti dall'intrecciarsi dei vari linguaggi.
Nel contempo, i laureati avranno strumenti idonei per operare confronti e comparazioni in prospettiva diacronica. L'attività di analisi e valutazione dei diversi supporti e dei relativi contesti costituisce un ulteriore campo di competenze impartite.
In quest'ambito i laureati devono quindi avere conoscenze e comprensione di metodologie di analisi interpretativa, di documentazione e catalogazione finalizzate non solo al mero recupero e conservazione ma anche ad un uso creativo, come base per la risemantizzazione e la rimediazione in vista della creazione di nuovi prodotti.
Per altro verso è necessario che si raggiungano conoscenze generali relative alle espressioni artistiche della contemporaneità e alla relativa letteratura di riferimento, alla individuazione dei nuovi contesti dell'interazione umana, fra globalizzazione e cosmopolitismo, fra riscoperta del locale e fenomeni glocal.
Tratto caratterizzante della formazione sarà un focus costante sull'impatto inevitabile che i mezzi di fissazione/riproduzione hanno sulle relazioni e comunicazioni umane, sia artistiche sia della vita quotidiana, e quindi sui processi euristici, sull'articolazione della dimensione del tempo e dello spazio.
Conoscenze e capacità verranno verificate attraverso esami di fine modulo, nonché test scritti e verifiche orali finalizzati al riscontro della gradualità delle varie fasi dell'apprendimento.

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati mettendo in pratica gli strumenti concettuali e le applicazioni metodologiche maturati con l'attività formativa e di laboratorio, devono essere in grado di dar vita a progetti autonomi

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

che si sviluppino sia sul versante dell'ideazione, produzione, organizzazione e comunicazione all'interno della illimitata varietà dei campi d'intervento del cinema della musica e dei nuovi media, sia sul versante della ricerca umanistica di base.
I laureati nel corso magistrale dovranno aver quanto meno acquisito:
- capacità di esaminare, elaborare e produrre in forma autonoma e in prospettiva inter/multidisciplinare ed eventualmente storico-diacronica, dei dati personalmente ricavati e dati ripresi dalla letteratura scientifica al fine di interpretare criticamente un qualunque prodotto cinematografico, musicale, multimediale;
- capacità di integrare, facendoli adeguatamente interagire, i dati storico-documentari con l'esperienza di analisi diretta di prodotti cinematografici, musicali e multimediali;
- capacità avanzate in ambiti disciplinari limitrofi, spaziando dalla storia dell'arte alla letteratura, dall'antropologia culturale alla comunicazione;
- capacità di individuare tecniche e strategie basilari di ripresa/registrazione, di montaggio, di trattamento digitale e postproduzione di immagini e suoni;
- capacità di collazionare e utilizzare dati originali e ricavati dalla bibliografia specializzata al fine di ricostruire analizzare e interpretare i diversi momenti dei processi di costruzione/elaborazione di un'opera cinematografica, musicale e multimediale;
- capacità di saper considerare e argomentare il rilievo culturale del cinema, della musica e dei nuovi media nel contesto della storia contemporanea;
- capacità di saper valutare e indirizzare gli interventi di restauro di un supporto cinematografico, musicale e multimediale;
- capacità di leggere e analizzare i legami reciproci fra immagine e musica, sapendo intervenire in forma creativa all'interno di un proprio progetto artistico;
- capacità di saper concepire un semplice progetto originale in

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

campo cinematografico, nelle sue articolazioni testuali, produttive, fruitive e delle relative elaborazioni teoriche;
- capacità di ideazione di un semplice esito musicale originale muovendo da un tema/idea da sviluppare sfruttando le possibilità offerte dai principali software di audio-editor;
- capacità di saper combinare linguaggi diversi in una semplice creazione multimediale, con ricorso alle più comuni risorse informatiche;
- capacità nella progettazione di testi critici, nei campi dello studio cinematografico, delle musiche contemporanee, del teatro, della radiotelevisione e delle nuove forme di comunicazione;
- capacità di acquisire conoscenze teoriche e metodologiche utili per l'inserimento nei settori più avanzati della produzione culturale, dello cinema e della musica spettacolo;
- capacità di utilizzo di base, riflessivo e creativo nel contempo, dell'informatica e telematica con specifica familiarità verso i nuovi media e internet.
- capacità di operare attivamente nei settori dell'ideazione di eventi spettacolari, nella gestione di strutture di produzione cinematografica, musicale e multimediale;
Per il raggiungimento delle capacità verranno utilizzati appositi strumenti didattici nell'ambito delle lezioni frontali che saranno rafforzati da seminari e attività di laboratorio sia in forma di esercitazione sia come attività guidata da un docente. Un ruolo fondamentale sarà altresì svolto dalla realizzazione di progetti individuali o di gruppo, finalizzati anche alla prova finale. La verifica del raggiungimento delle conoscenze avviene attraverso prove orali e/o scritte.

ART. 6 Conoscenze richieste per l´accesso

Per frequentare proficuamente la Laurea Magistrale in Produzione multimediale sono richieste le seguenti conoscenze e competenze specifiche:
- conoscenza di base delle pratiche musicali, della musica, del cinema e dei media audiovisivi nel contesto della storia contemporanea;
- competenza di base relativa alla lettura delle pratiche e dei testi musicali e audiovisivi, sia in chiave storica che in chiave analitica;
- rudimenti degli approcci metodologici relativi ai processi di creazione musicale e audiovisiva, nei relativi contesti culturali e nelle dinamiche di circolazione e fruizione.
- buona conoscenza dell'italiano parlato e scritto;
- competenze informatiche di base, ivi compresa la familiarità con i nuovi media e internet.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Produzione multimediale, lo studente dovrà essere in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Costituisce idoneo titolo di accesso anche il diploma di I e/o di II Livello di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM).
L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata, altresì, al possesso di specifici requisiti curriculari e al superamento di una verifica della preparazione personale.

Requisiti curriculari richiesti:
- 18 CFU nei settori scientifico-disciplinari: L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, di cui almeno 6 CFU nel SSD L-ART/06 e 6 CFU nel settore ART/07 oppure L-ART/08.
- 36 CFU complessivi nei seguenti SSD:
L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, INF/01, ING-INF/05, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/14, L-LIN/01, M-DEA/01, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/08, SPS/07, SPS/08.

- Lingua inglese Livello non inferiore al B1

La verifica del possesso dei requisiti curricolari e dell'adeguatezza della personale preparazione è demandata ad un'apposita commissione secondo le modalità stabilite nel regolamento didattico.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

Per la prova finale lo studente deve realizzare un prodotto multimediale attinente a una delle discipline impartite nel Corso di Laurea Magistrale. Tale prodotto deve essere accompagnato da una relazione scritta che, oltre a trattare i fondamenti dell'argomento oggetto del lavoro, evidenzi in maniera articolata il percorso teorico-metodologico che ha motivato le scelte operative e descriva le fasi di svolgimento del lavoro stesso. Si richiede un elaborato che presenti caratteristiche di originalità e in cui lo studente dimostri di possedere adeguate capacità critico-operative.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Esperto di contenuti audiovisivi

8.1 Funzioni

Svolge attività di ideazione, elaborazione, creazione, trattamento e diffusione dei contenuti audiovisivi.
In particolare: ricerca e reperisce contenuti audiovisivi; recupera ed estrae informazioni (content mining), cura l’elaborazione e il trattamento (content management), procede alla trasmissione e comunicazione (content delivery); coordina progetti relativi all’uso di contenuti sia nell’ambito di nuove realizzazioni, sia nella rielaborazione di materiali già prodotti (found footage), sia per l’accessibilità e fruizione degli stessi contenuti.

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.2 Competenze

Ha competenze specifiche di scrittura e di comunicazione estetico-artistica e storico-critiche nel settore di riferimento. Ha conoscenze generali di ambito storico, letterario, artistico e capacità creative. Ha competenze tecniche nell'uso dei software di montaggio. Ha capacità di selezione e analisi critica di testi e documenti audiovisivi e multimediali. Ha abilità di coordinamento. Ha competenze e abilità comunicativo-relazionali, organizzativo-gestionali e di programmazione. Ha capacità di auto-apprendimento e formazione continua.

8.3 Sbocco

Archivi;cineteche;mediateche;musei;associazioni culturali;enti pubblici;gestori di database e libraries digitali.

Redattore specializzato, critico in ambito musicale, etnomusicologico, cinematografico, televisivo e audiovisivo

8.4 Funzioni

Si occupa di redigere critiche e materiali informativi, coordina attività di divulgazione e formazione del finalizzata alla conoscenza dei linguaggi musicali, audiovisivi e multimediali. In particolare: redige critiche di prodotti della cinematografia, della musica, della televisione e dell'audiovisivo; progetta e coordina attività di divulgazione e di formazione del pubblico per la conoscenza dei linguaggi musicali e audiovisivi; svolge attività redazionali; redige e realizza (anche su supporto audiovisivo e multimediale) materiale informativo su eventi, festival e produzioni relative al mondo della musica e degli audiovisivi.

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.5 Competenze

Ha competenze specifiche di scrittura di testi a carattere saggistico e divulgativo e conoscenze generali di ambito storico, letterario, artistico. Ha competenze specifiche comunicazione estetico-artistica e storico-critica nel settore di riferimento. Ha competenze e abilità comunicativo-relazionali, organizzativo-gestionali e di programmazione. Ha capacità di auto-apprendimento e formazione continua.

8.6 Sbocco

Enti e associazioni culturali; testate giornalistiche; reti televisive;portali web; editoria e pubblicistica specializzata.

Social media manager

8.7 Funzioni

Gestisce piattaforme di comunicazione nel web, cura la comunicazione nei social media, promuove l'immagine, crea contenuti iconici, testuali e audiovisivi.
In particolare: studia il piano strategico per il committente e individua i social adatti al suo profilo; studia il target di riferimento e definisce gli obiettivi dell'azione; studia i competitor e individua azioni adeguate; definisce il piano editoriale dei canali in cui opera; pianifica l'operazione comunicativa secondo una strategia di insieme; produce contenuti multimediali funzionali ai processi comunicativi; inserisce i contenuti nelle piattaforme di riferimento e ne cura la promozione e la divulgazione; intrattiene rapporti con gli utenti (customer care); intrattiene rapporti con esperti che integrino le sue competenze in funzione di specifiche esigenze.

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.8 Competenze

Ha conoscenze aggiornate e approfondite del contesto economico e comunicativo di settore. Ha competenze di valutazione del mercato multimediale di riferimento e abilità di project management. Ha competenze e abilità comunicativo-relazionali e organizzativo-gestionali. Ha competenze specifiche di scrittura e di comunicazione estetico-artistica e abilità nel social networking e nell'interazione multimediale. Ha capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo.

8.9 Sbocco

Enti pubblici; imprese e imprenditori; associazioni.

Media educator

8.10 Funzioni

Svolge attività di formazione ai e con i media audiovisivi. Svolge attività di ideazione, elaborazione, creazione, trattamento e diffusione dei contenuti audiovisivi e multimediali per la formazione di base e professionalizzante.
In particolare: elabora progetti formativi relativi ai media; progetta e costruisce unità didattiche di apprendimento con linguaggi e tecnologie multimediali per azioni formative in presenza e e-learning; svolge attività formativa di base, avanzata e professionalizzante con l'uso dei media audiovisivi e verso la multimedialità; intrattiene rapporti con esperti che integrino le sue competenze in funzione di specifiche esigenze.

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.11 Competenze

Ha competenze specifiche di scrittura e di comunicazione estetico-artistica e storico-critiche nel settore di riferimento. Ha conoscenze in ambito formativo. Ha competenze tecniche nell'uso dei software di montaggio. Ha capacità di selezione e analisi critica di testi e documenti audiovisivi e multimediali. Ha abilità di coordinamento. Ha competenze e abilità comunicativo-relazionali, organizzativo-gestionali e di programmazione formativa. Ha capacità di auto-apprendimento e formazione continua.

8.12 Sbocco

Case editrici; cineteche; mediateche; musei; associazioni culturali; enti pubblici;scuole e istituzioni formative;libera professione.

Regista, filmmaker, autore, ideatore e progettista di prodotti audiovisivi e multimediali

8.13 Funzioni

Cura l'ideazione e la realizzazione di nuovi prodotti multimediali nel mercato degli audiovisivi, del broadcasting e delle nuove tecnologie. Partecipa all'ideazione, alla scrittura, alla cura, alla regia e alla realizzazione di film, documentari, spot, videoclip, videoarte, programmi radio-televisivi, cinematografici e per il web.
In particolare: scrive sceneggiature; cura regie cinematografiche, televisive e multimediali; progetta e realizza programmi televisivi e audiovisivi; progetta e realizza serie per la TV e il web; progetta e realizza spot pubblicitari; progetta e realizza videoclip musicali; elabora ricerche sulle tipologie di prodotto, sulla fruizione e sul consumo; elabora piani per l'inserimento di prodotti sul mercato audiovisivo; cura e partecipa all'ideazione di

ART. 8 Sbocchi Professionali

nuove produzioni; partecipa alla gestione tecnico-artistica del processo produttivo; opera nel mercato dei media audiovisivi, del broadcasting e delle nuove tecnologie con consapevolezza critico-estetica analizzando le tendenze, le richieste, le criticità e le possibilità di innovazione. Progetta e realizza video tutorial e video simulazioni di processi.

8.14 Competenze

Ha competenze specifiche di scrittura e di comunicazione estetico-artistica, storico-critiche nel settore di riferimento. Ha conoscenze generali di ambito umanistico e capacità creative. Ha competenze tecniche nell'uso della macchina da presa, dei software di montaggio e del trattamento del suono. Ha competenze e abilità comunicativo-relazionali, organizzativo-gestionali e di programmazione. Ha conoscenze approfondite del contesto di riferimento in relazione alle problematiche economiche, gestionali e comunicative del mercato dei prodotti audiovisivi cinematografici e multimediali. Ha spiccate abilità nel social networking e nell'interazione multimediale. Ha competenze e abilità comunicativo-relazionali, organizzativo-gestionali e di programmazione. Ha capacità di auto-apprendimento e formazione continua.

8.15 Sbocco

Emittenti televisive in telediffusione e via web; case di produzione cinematografiche; studi di marketing, immagine e pubblicità; enti culturali pubblici e privati; società di produzione indipendenti; freelance; mediateche; musei; associazioni culturali; enti pubblici; portali web; case editrici; istituzioni operanti nella produzione e/o nella distribuzione cinematografica, televisiva e multimediale.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.6	Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili	2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.1	Scrittori e professioni assimilate	2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.1	Scrittori e professioni assimilate	2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.5.5	Specialisti in discipline artistico-espressive	2.5.5.2	Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	2.5.5.2.1	Registi
2.5.5	Specialisti in discipline artistico-espressive	2.5.5.2	Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	2.5.5.2.3	Direttori artistici

ART. 8 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.5	Specialisti in discipline artistico-espressive	2.5.5.2	Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	2.5.5.2.4	Sceneggiatori
2.6.2	Ricercatori e tecnici laureati nell'università	2.6.2.4	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	2.6.2.4.0	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

ART. 9 Quadro delle attività formative

LM-65 R - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Tipo Attività Formativa: **Caratterizzante**	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	24	42		CEAR-08/D	Design
				CEAR-09/C	Architettura degli interni e allestimento
				CEAR-10/A	Disegno
				PEMM-01/A	Discipline dello spettacolo
				PEMM-01/B	Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali
				PEMM-01/C	Musicologia e storia della musica
				PEMM-01/D	Etnomusicologia
Discipline sociologiche e della comunicazione	12	18		GEOG-01/A	Geografia
				GSPS-05/A	Sociologia generale
				GSPS-06/A	Sociologia dei processi culturali e comunicativi
				HIST-03/A	Storia contemporanea
				INFO-01/A	Informatica
				PHIL-02/A	Logica e filosofia della scienza
				PHIL-04/A	Estetica
				PHIL-04/B	Filosofia e teoria dei linguaggi
				PSIC-03/A	Psicologia sociale
				SDEA-01/A	Discipline demoetnoantropologiche
Discipline linguistiche e letterarie	6	12		COMP-01/A	Critica letteraria e letterature comparate
				GLOT-01/A	Glottologia e linguistica

				ITAL-01/A	Letteratura italiana
				LICO-01/A	Letteratura italiana contemporanea
				LIFI-01/A	Linguistica italiana
				LIFI-01/B	Filologia della letteratura italiana
				SLAV-01/A	Slavistica
Discipline delle arti	6	6		ARTE-01/A	Storia dell'arte medievale
				ARTE-01/B	Storia dell'arte moderna
				ARTE-01/C	Storia dell'arte contemporanea
				ARTE-01/D	Museologia e critica artistica e del restauro
				CEAR-11/A	Storia dell'architettura
Totale **Caratterizzante**	**48**	**78**			

Tipo Attività Formativa: **Affine/Integrativa**	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	12	30			
Totale **Affine/Integrativa**	**12**	**30**			

Tipo Attività Formativa: **A scelta dello studente**	CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente	10	12			
Totale **A scelta dello studente**	**10**	**12**			

Tipo Attività Formativa: **Lingua/Prova Finale**	CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale	12	16			
Totale **Lingua/Prova Finale**	**12**	**16**			

Tipo Attività Formativa: **Altro**			CFU		GRUPPI	SSD	
Ulteriori conoscenze linguistiche			3	6			
Abilità informatiche e telematiche			2	8			
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			2	10			
Totale **Altro**	**7**	**24**					

Totale generale crediti	**89**	**160**

ART. 10 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative comprendono gli insegnamenti finalizzati alla formazione individuale a completamento di quella offerta dalle discipline caratterizzanti e rivolte a percorsi disciplinari di indirizzo e di specializzazione nonché di incursione in ambiti di confine eppur determinanti nel quadro delle conoscenze e competenze oggi richieste all'esperto in produzione multimediale.
Rientrano fra queste discipline quelle legate alle conoscenze linguistiche e all'ingresso nel mondo del lavoro nonché quelle che offrono possibilità di sviluppare aspetti formativi di ulteriore approfondimento rispetto al quadro iniziale in ambito dei sistemi di archiviazione e banche dati, della storia del cinema e della musicologia applicata.